



## PERCEZIONE DEL COLORE

di Claudia

### 1. Instabilità e relatività del colore

Davanti ai nostri occhi scorre un flusso continuo di colori.

I colori sono mutevoli, in costante rapporto con altri colori mutevoli, e in condizioni altrettanto variabili.

La difficoltà di discernimento nell'ambito del colore è dovuta in parte a questo.

Ecco perché ho scelto un piccolo gruppo di colori e li ho fermati, uno accanto all'altro, in un'immagine. Accostando tanti pixel identici ho creato campiture di colore piatte e omogenee, da guardare sullo schermo uniformemente retroilluminato.

Bene, con qualche accorgimento siamo riusciti ad ovviare all'aspetto "instabilità".

Annullare la "relatività del colore" è ben più difficile invece, anzi impossibile.

Ammettiamo di voler isolare un colore; occorre necessariamente porlo su uno sfondo.

Quale sfondo? Anche se scegliessimo gli sfondi più neutri possibili (bianco, grigio oppure nero) ci accorgeremmo di due aspetti, ovvi ma interessantissimi:

- 1) i colori sono 2 e non 1 (oggetto e sfondo)
- 2) la percezione del colore cambia a seconda dello sfondo su cui viene posto

Tutti noi siamo in grado di udire un suono isolato.

Al contrario, non possiamo mai vedere un colore solo, isolato dagli altri.

Un colore può essere percepito e individuato solo nell'INTERAZIONE con gli altri colori.

Vi propongo una coppia di immagini che mostri come la PERCEZIONE di un COLORE sia determinata dal suo particolare CONTESTO CROMATICO. Il prossimo numero di questa rubrica conterrà anche il commento alle figure. Intanto proviamo a discernere, soffermandoci su una pagina alla volta.



Fig.1 disegno digitale di Claudia Martini

Quanti colori vedete in questa immagine?  
Provate a nominarli (rosso, verde, blu, ecc. )

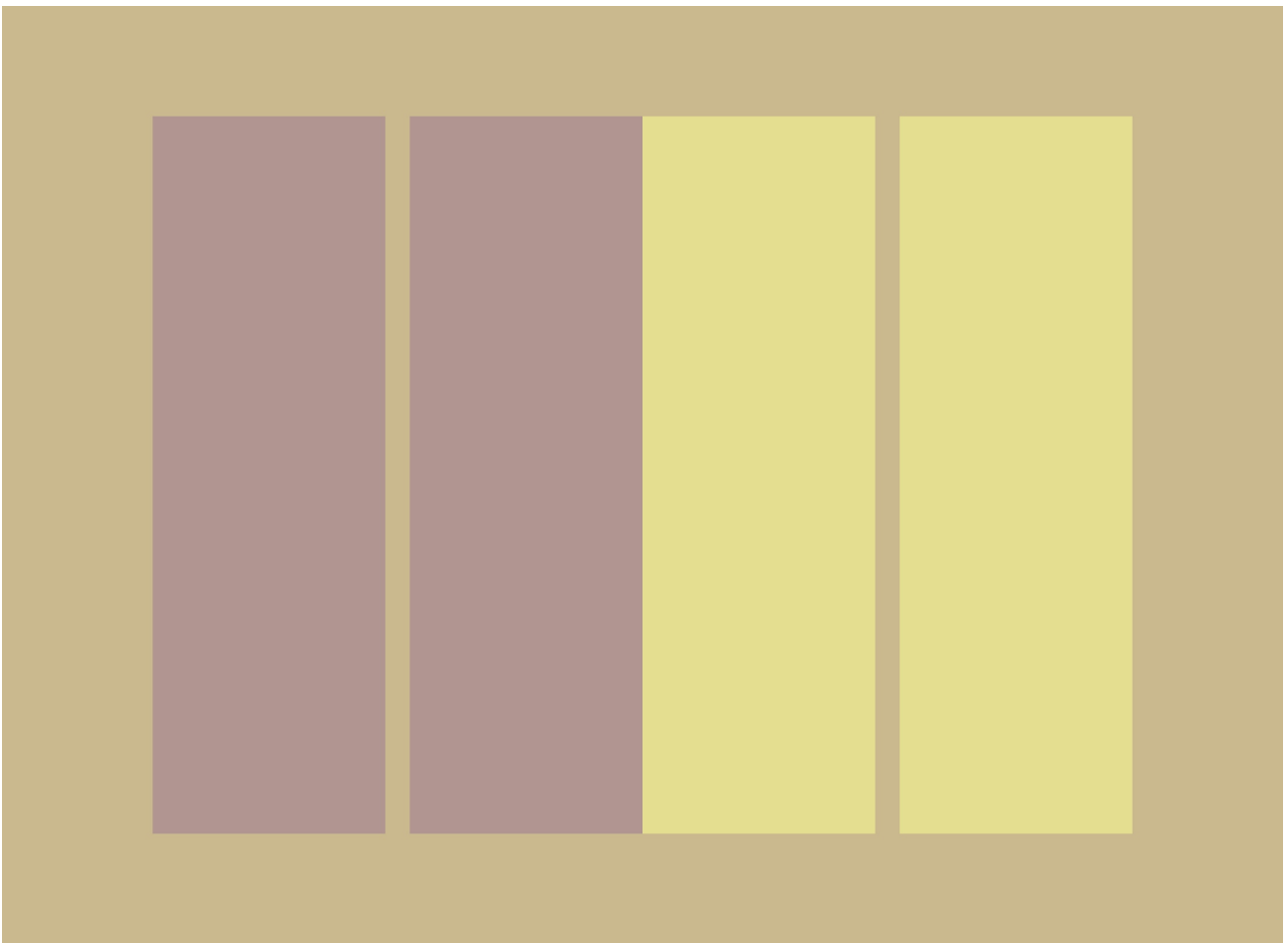


Fig.2 disegno digitale di Claudia Martini

Ecco quanti colori ci sono effettivamente  
Provate a nominarli. Sono ancora gli stessi?